DELL'ISOLE BRITTANICHE. 389 preso nel suo Campo, e fatto prigioniero su confegnato al Duca di Clarenza suo fratello, che lo condusse guardato nel Castello di Middleam: ma essendo quindi fuggito, fu condotto dall'Hastings in Londra, ove fu prontamente ricevuto. Riusciti in tal modo vani i tentativi per pacificar queste dissensioni, si rinforzarono tutti e due i partiti, e venuti di nuovo alle mani, furono disfatti i ribelli, i Capi dei qualise ne ritornarono in Francia, dove furono ben veduti . Il Warwick fi accomodò colla ReginaMargherita, la quale promise a lui, e al Duca di Clarenza di dar loro l'amministrazione del governo, quando Enrico fosse restituito sul Trono, con altre vantaggiose condizioni. Ma il Duca di Clarenza essendo stato informato dei pregiudizi che proccurava a se stesso, e alla sua famiglia con questa condotta, si pacificò col fratello, da cui ebbe il perdono, ed aspettò un'occasione opportuna per dichiararfi.

Giunti aduuque cogli ajuti de'Franzesi nell' Isola, vi sbarcarono senza trovar impedimento, e proclamarono Enrico Re, a nome del quale intimarono a tutti i sudditi di prender le armi ed unirsi con esso loro. Ebbe un essetto così utile questa condotta, che il loro esercito si accrebbe sino a cinquanta mila Uomini. Edoardo sinora intrepido, perdette ogni speranza, quando intese che il Montagù incamminavasi anch' egli con un altro esercito dal Settentrione dove comandava a nome sno, per unirsi a' suoi nemici. Vide benissimo la

Bb 3 poca